



Alla Sindaca Metropolitana

Dott.ssa Chiara Appendino

Al Segretario - Direttore Generale

Dott. Mario Spoto

Loro sedi

Protocollo 25532/2018

Torino, 12 ottobre 2018

ORDINE DEL GIORNO

OGGETTO: Sindrome Fibromialgica.

PREMESSO CHE

l'articolo 3 della Costituzione prevede che "Tutti i cittadini hanno pari dignità sociale;
l'articolo 32 della Costituzione cita: "La Repubblica tutela la salute come fondamentale diritto dell'individuo e interesse della collettività, e garantisce cure gratuite agli indigenti".
l'articolo 9, comma 1 dello Statuto regionale: "La Regione promuove e tutela il diritto alla salute delle persone e della comunità";

CONSIDERATO CHE

- la Fibromialgia o sindrome Fibromialgica è una sindrome caratterizzata da dolore muscolare cronico diffuso associato a rigidità, a cui si associano spesso disturbi dell'umore e in particolare del sonno, nonché astenia, ovvero affaticamento cronico. Le possibili cure sono oggetto di continui studi e non sempre permettono una completa risoluzione clinica.
- che tale sindrome colpisce approssimativamente 1,5 - 2 milioni di italiani e insorge prevalentemente nelle persone di sesso femminile in età adulta con un rapporto uomo-donna di 1:8 con esordio tra 25 e 35 anni (uomini) e tra 45 e 55 anni (donne);
- che i soggetti affetti da queste patologie sono costretti ad una pesante riduzione delle loro capacità di vita lavorativa, sociale e di relazione a causa delle conseguenze gravemente invalidanti dei sintomi di tale malattia

PRESO ATTO CHE

- la Fibromialgia è una patologia per la quale l'American College of Rheumatology A.C.R. ha emesso nei 1990 i criteri diagnostici ed elaborato il "Fibromyalgia Impact Questionnaire - FIQ-1", strumento ritenuto valido per il rilevamento e la misurazione della disabilità funzionale e lo stato di salute dei pazienti colpiti da tale sindrome;
- l'Organizzazione Mondiale della Sanità nel 1992 ha riconosciuto l'esistenza della Fibromialgia e nel 2007 nell'ICD-10 (International Classification of Diseases) ha definitivamente classificato la Fibromialgia nel Capitolo XIII "Malattie del sistema muscolare e connettivo";
- nella dichiarazione del Parlamento europeo del 13 gennaio 2009 (PS TA 2009 0014), gli Stati Membri sono stati invitati a mettere a punto una strategia comunitaria per la Fibromialgia in modo da riconoscere questa sindrome come una malattia, sostenendo campagne di sensibilizzazione a livello nazionale e incoraggiando a migliorare l'accesso alla diagnosi e ai trattamenti;

DATO ATTO CHE

- le Province Autonome di Trento e Bolzano hanno già riconosciuto la fibromialgia permettendo ai malati di godere dell'esenzione per patologia dalla compartecipazione alla spesa sanitaria da parte dell'utente e di avere un maggior riconoscimento in sede di determinazione di invalidità civile;
- in Friuli Venezia Giulia, in Lombardia, in Emilia – Romagna, in Campania ed in Toscana è ufficialmente partito un percorso per il riconoscimento della patologia

CONSIDERATO CHE

- i soggetti affetti da queste patologie sono costretti ad una pesante riduzione delle loro capacità di vita lavorativa, sociale e di relazione a causa delle conseguenze gravemente invalidanti dei sintomi di tale malattia
- il Sistema Sanitario Nazionale italiano non prevede alcuna forma di riconoscimento della Fibromialgia per le quali non è prevista l'esenzione dalla partecipazione alla spesa sanitaria.
- un intervento a favore dei malati di fibromialgia anche in Piemonte sarebbe determinante affinché il Governo intervenga nel merito, aprendo un ragionamento nazionale anche sulla quantificazione finanziaria che non graverebbe esclusivamente sui bilanci delle regioni, in quanto vi sarebbe una partecipazione diretta dello stato

VALUTATO CHE

- che nel consiglio regionale del 15 settembre 2015 è stato votato e approvato all'unanimità una mozione che impegnava giunta e Assesore ad attivarsi affinché a livello nazionale siano approvate le normative necessarie a prevedere il riconoscimento della Fibromialgia o Sindrome Fibromialgica con conseguente classificazione nel nomenclatore nazionale nonché il riconoscimento ai lavoratori affetti da questa patologia, di permessi di astensione dal lavoro per la cura della sintomatologia oltre l'esenzione dal pagamento dei ticket e dei farmaci eventualmente prescritti.
- un intervento a favore dei malati di fibromialgia anche in Piemonte che potrebbe essere determinante affinché il Governo intervenga nel merito, aprendo un ragionamento nazionale

anche sulla quantificazione finanziaria che non graverebbe esclusivamente sui bilanci delle regioni, in quanto vi sarebbe una partecipazione diretta da parte dello Stato.

- è stato presentato un emendamento per il riconoscimento della fibromialgia al disegno di legge n 294 (legge annuale di riordino dell'ordinamento regionale 2018) attualmente in discussione in consiglio regionale Piemonte.

Il Consiglio Metropolitano impegna la Sindaca

- a richiedere al Consiglio Regionale del Piemonte, per conto del Consiglio della Città Metropolitana,
- di riconoscere la fibromialgia quale sindrome che provoca pesanti riduzioni delle capacità di vita lavorativa, sociale e di relazione e conseguente classificazione nel nomenclatore nazionale;
- nonché il riconoscimento ai lavoratori affetti da questa patologia, di permessi di astensione dal lavoro per la cura della sintomatologia;
- oltreché l'esenzione dal pagamento dei ticket e dei farmaci debitamente prescritti

Il Consigliere Metropolitano
Antonio Castello

